

Il caso L' intervento al convegno Ance.

Il ministro Lupi tiene ancora in vita il Passante Nord

IL GOVERNO Letta prova a salvare il Passante Nord, aprendo al project financing in caso di una defezione di Autostrade. A dirlo è il ministro delle **Infrastrutture**, Maurizio Lupi, ieri a Bologna per l' assemblea dell' Ance: «Dobbiamo smettere di essere il Paese che non decide. Per gli enti locali è un' opera fondamentale e il governo condivide questa posizione, dobbiamo dire con chiarezza chi realizza questo Passante e con quali risorse». Ovvero, spiega, bisogna decidere «se lo fa Autostrade con le risorse che ha a disposizione, oppure se si fa un bando di gara assegnando l' opera ad altri soggetti». Lupi aggiunge che il governo ha «dato il tempo ad Autostrade di valutare, ma ormai si è valutato tutto» e quindi le prossime saranno «le ultime due settimane di tempo per fare le verifiche». Di certo, scherza, «non farò don Abbondio». Dunque, «prima del 31 dicembre bisognerà decidere» assicura il ministro, incalzato anche da Giacomo Venturi, vicepresidente della Provincia, seduto in platea. Ad animare l' arrivo di Lupi sotto le Due Torri ieri anche i collettivi universitari che lo hanno contestato (a grande distanza) durante il taglio del nastro dello studentato Camplus Bononia, in zona Cirenaica. «Non capisco le proteste - ha detto il ministro - non è un problema di ricchi e poveri, anzi. Chi lo teorizza acuisce e accelera le divisioni e le distanze. Le guerre ideologiche non servono più a nessuno».

(e. m.)

)© RIPRODUZIONE RISERVATA.